

l'ultimo luogo, benchè al presente non la ceda a verun'altra nè in ricchezze nè in potenza, essendo stimata pel suo commercio la principale dopo *Amsterdam*. Il suo Porto è molto comodo al traffico, mentre i Canali che le scorrono per mezzo, fanno che i Vascelli approdar possano alle Porte dei Mercatanti. Essi hanno un altro gran vantaggio; ed è, che nel Fiume *Maes* si liquefa il ghiaccio la Primavera molto più a buon'ora che nell'*Ye*, e nel *Zuidersee*, ove sta la Città di *Amsterdam*; e questa è la ragione, per cui i Mercatanti Inglesi frequentano più questo Porto di quell'altro; in maniera che dopo il gelo del verno all'aprirsi del Mare vi si sono veduti sino a trecento Vascelli Inglesi sarpare in una volta. La Città è grande, di figura triangolare, fabbricata leggiadramente di mattoni, e le strade larghe, e bene feliciate. Otto sono le Chiese, quattro per gli Olandesi, una per gli Franzesi, una per gl'Inglesi moderati, una per gli Episcopali, e una per gli Scozzesi. Quivi hanno fermo domicilio gran numero di Sudditi dell'Inghilterra, i quali vivono con tutta la libertà, che goder possono nel Paese loro. I pubblici Edifizj, dei quali ci danno ragguaglio i Viaggiatori, sono la gran Chiesa di *S. Lorenzo*, il Palazzo della Città, la Borsa, l'Uffizio dell'Ammiralità, la Casa della Compagnia delle Indie Orientali e quella della Compagnia delle Indie Occidentali; le quali tutte sono belle Strutture, benchè non meritino una particolare descrizione.

In questa Città nacque il celebre *Erasmo*, che perciò fu soprannomato *Roterodamensis*. La sua nascita